

**1° ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PACHINO**

**LICEO SCIENTIFICO "M. BARTOLO"**

**Documento del Consiglio della classe V D**

***Sezione ad indirizzo socio-psico-pedagogico***

**ART.5-2°COMMA-D.P.R.23 LUGLIO -N°323**

**ESAMI DI STATO**

***Anno scolastico 2009/2010***

**Docente coordinatrice:**

***Prof.ssa Giovanna Tardonato***

## INDICE DELLE SEZIONI

<b>A - PECULIARITA' DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO</b>	<b>pagg.3/4</b>
<b>B - CENNI INFORMATIVI SULLA CLASSE</b> (Configurazione globale e analitica)	<b>pagg. 5/9</b>
<b>C - CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>pag. 9</b>
<b>D - ITINERARIO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE</b>	<b>pag.10</b>
<b>E - OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI</b>	<b>pag. 11</b>
<b>F - OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI</b>	<b>pag. 11</b>
<b>G - STRATEGIE METODOLOGICHE</b>	<b>pag. 12</b>
<b>H - PERCORSI STRUMENTALI</b>	<b>pag. 12</b>
<b>I - CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA</b> <b>DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA</b>	<b>pag. 13</b>
<b>L - ATTIVITA' EXTRA E PARA CURRICULARI</b>	<b>pagg. 14/15</b>
<b>M - CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 15</b>
<b>N - FIRME DEI DOCENTI</b>	<b>pag. 16</b>

**Allegati:**

- **Consuntivo delle attività disciplinari(schede sinottiche)**
- **Copia delle due simulazioni della terza prova**
- **Schede di valutazione:1-2-3 prova**

## A 1- Liceo ad Indirizzo Socio - Psico - Pedagogico.

L'indirizzo socio-psico-pedagogico, all'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, si prefigge:

- (1) di fornire ai suoi studenti solide basi culturali e concreti strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario,
- (2) di dotare i suoi frequentanti di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali di comunicazione, di organizzazione con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei **fenomeni educativo-formativi**.

Tale indirizzo si pone, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale. L'indirizzo socio-psico-pedagogico si caratterizza per una sostenuta cultura generale nella quale trovano adeguato rilievo varie componenti (artistico-letteraria, linguistico-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica) con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo (**pedagogia-sociologia-psicologia-metodologia della ricerca**)

### QUADRO ORARIO DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione e Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Latino	4	4	3	3	2
Arte e/o Musica	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte o Musica	-	-	2	2	2
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed Economia	-	-	2	2	-
Diritto e Legislazione Sociale	-	-	-	-	3
Psicologia	-	-	2	2	-
Pedagogia	-	-	3	3	3
Sociologia	-	-	2	2	-
El. di Psico.Soc. e Statistica	4	4	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	3
Fisica	-	-	2	2	-
Chimica	-	-	2	2	-
Met.della ricerca socio psico pedag.	-	-	-	-	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

## **A 2- PECULIARITA' DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Accanto ai Licei tradizionali questo nuovo **Indirizzo Liceale** presenta **un curriculum specifico e interessante**. Alle discipline più tradizionali (letteratura italiana, storia, filosofia, matematica, latino, ecc.) si affiancano importanti e attualissime materie (come la **psicologia**) che trovano finalmente un'adeguata valorizzazione, oltre ad un' efficace ed efficiente ricaduta nel mondo del lavoro.

L'impianto umanistico tradizionale è in tal modo rinnovato ed arricchito con l'introduzione di nuove discipline quali **la sociologia, il diritto, l'economia e la legislazione sociale** che si aggiungono all'asse portante della pedagogia e della filosofia.

Questo Liceo risponde alle esigenze di una solida formazione culturale di **tipo pedagogico-umanistico** e mette l'allievo nelle condizioni migliori di conoscere se stesso e gli altri, al fine di giungere all'operatività.

### **PER SCEGLIERE**

#### **LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO**

##### **ATTITUDINI RICHIESTE**

- Buona attitudine per lo studio in generale ed in particolare per le materie umanistiche.
- Capacità di astrazione, ragionamento, analisi e sintesi.
- Facilità nella comunicazione scritta e orale.

##### **METODO DI STUDIO**

- Costanza e capacità di impegno prolungato.
- Capacità di organizzare il proprio studio in maniera interdisciplinare.
- Spiccato interesse per i problemi dell'educazione e per le tematiche relazionali, psicologiche e sociologiche.

## **A 3- CENNI INFORMATIVI SULLA CLASSE**

### **- Contesto socio-culturale**

La classe V D si compone di **21 alunne**(19 residenti a Pachino//2 a Portopalo) provenienti tutte dalla IV C dell'anno scorso ad eccezione di Gennaro Patrizia, ripetente la quinta classe dello stesso indirizzo di studi presso il 1°Istituto Superiore pachinese.

### **- Andamento didattico-disciplinare**

La fisionomia compositiva nell'arco del triennio ha subito radicali mutamenti che, nonostante il disagio umano, lo scompiglio relazionale e il disorientamento didattico ingenerati, hanno permesso nell'anno in corso il raggiungimento di migliori condizioni di vita scolastica: **basti pensare che la classe al 4°anno(2008/09) risultava costituita da 29 alunne a causa dell' accorpamento coatto di due terze (3C-3D)**, che presentavano differente compostezza comportamentale, diversa preparazione contenutistica, dissimile metodo di studio. In aggiunta alla delicata e complessa situazione, è doveroso comunque far presente la fluttuanza dei docenti, la cui altalenanza ha ostacolato una completa e approfondita acquisizione del bagaglio culturale e l' utilizzo di un adeguato metodo di lavoro nell' ambito di alcune materie curriculari: **in matematica** resiste qualche lacuna contenutistica per carenze di base(ereditate dal biennio),oltre a difficoltà oggettive in ambito logico-organizzativo; **nelle discipline storico-linguistico-letterarie**, pregnante è stato il cambio smodato (designato saggiamente dal dirigente scolastico) di tre docenti d'italiano e storia che, nonostante la disagiata inversione delle discipline, sono riuscite a lavorare in maniera serena e collaborativa e a far conseguire alle discenti, grazie anche alla diligenza encomiabile e all'interesse zelante mostrati, un proficuo e lusinghiero profitto; **in ambito scientifico**, anche se per mane qualche incertezza terminologica, l' acquisizione della biologia è soddisfacente(tutte, tranne una, hanno recuperato sufficientemente la disciplina); **in latino**, è stata curata con perizia la traduzione delle opere letterarie sia scuola che a casa, quindi apprezzabile risulta l'acquisizione della produzione classica, anche se non del tutto sicure risultano le capacità traduttive e di

applicazione delle regole morfo-sintattiche; in inglese persiste (in casi sporadici) qualche difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

**A conclusione dell' itinerario scolastico, la classe presenta le seguenti peculiarità:**

disponibilità al dialogo educativo, propensione verso uno studio serio e sistematico e un'ap-  
plicazione costante e metodica, oltre ad un comportamento educato e corretto nei confronti degli  
insegnanti e un atteggiamento vicendevolmente rispettoso.

**Diverse** sono, comunque, le alunne che evidenziano buone capacità intellettive (intuitive per alcune-  
riflessive per altre) e celeri ritmi di apprendimento, oltre ad un metodo di studio organico ed autonomo  
(1<sup>a</sup> fascia). **Le rimanenti**, pur mostrando un interesse motivato per lo studio delle varie discipline,  
presentano una certa difficoltà nella rielaborazione organica degli argomenti trattati, perché  
condizionate nel loro rendimento da incertezze linguistiche e da un metodo di lavoro a volte acritico  
(2<sup>a</sup> fascia). Infine si porta a conoscenza il **rapporto solidale scuola- famiglia**: difatti il **Consiglio di  
classe** ha convocato (nel mese di Dicembre) in assemblea straordinaria i genitori per informarli non  
solo sull'andamento didattico-disciplinare e sull'applicazione della recente normativa ministeriale,  
riguardante l' ammissione agli esami di stato, ma per illustrare inoltre il progetto **“ROMA: le  
istituzioni politico-giuridiche della capitale”** (visita alla **CAMERA dei DEPUTATI** e alla  
**CORTE COSTITUZIONALE**, seguita quest'ultima dall'udienza privata con il presidente, dott.  
AMIRANTE).

## CONFIGURAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE

Classe 5°D	N° iscritti stessa classe	N° iscritti da altra classe	N° promossi a giugno	N° promossi debito format.	N° non promossi
3° anno C 3° anno D	3° C - 20 3° D - 11	---- ----	3° C - 13 3° D - 8	3° C - 4 3° D - 3	3° C - 3 3° D (tutte promesse)
4° anno C	29	17C+11D+1A	11	9	6 Giug+2 Sett +1 Ritirata=9
5° anno D	21(11+9+1rip.)	1			

**NB:** Anno scolastico 2007/08

Alunne con sospensione del giudizio

3<sup>A</sup>C (socio.p.p)

- **Campisi Lorena** (bocciata allo scrutinio del quarto anno)
- **Di martino Privitera Valeria** (bocciata allo scrutinio del quarto anno)
- **Iacono Giulia** (attualmente in 5<sup>A</sup>D)
- **Lorefice Oriana** (bocciata allo scrutinio del quarto anno)

3<sup>A</sup>D(socio.p.p)

- **Campisi Maria Rita** (bocciata allo scrutinio del quarto anno)
- **Tallini Jessica** (bocciata allo scrutinio del quarto anno)
- **Vassalli Zaira** (attualmente in 5<sup>A</sup>D)

3<sup>A</sup>A(piano.nazionale.inform.)

- **Petralito Ylenia:** sospensione del giudizio; il **29- Agosto-2008** in sede di scrutinio finale il Consiglio della 3<sup>A</sup>A(P.N.I) ammette l'alunna alla classe successiva con quattro punti di credito.

Le alunne sopraccitate hanno saldato i corrispettivi debiti formativi

**N B:** Anno scolastico 2008-2009

Alunne con sospensione del giudizio

4<sup>A</sup>C

- **Di raimondo Cristina**
- **Guerriera Jessica**
- **Iacono Chiara**
- **Iacono Giulia**
- **Lauretta Giuseppina**
- **Morana Piera**
- **Petralito Ylenia**
- **Vassalli Zairail 01- Settembre- 2009** in sede di scrutinio finale il Consiglio della 4<sup>A</sup>C (Socio) ammettono le alunne alla classe successiva(5<sup>A</sup>D) con i punti di credito, elencati nella tabella seguente(configurazione analitica della classe)

Le alunne sopraccitate hanno colmato i relativi debiti formativi

### Configurazione analitica della classe

ALUNNO/A	Media voti finali 3°anno	Credito scolastico 3° anno	Media voti finali 4° anno	Credito scolastico 4° anno	Totale credito scolastico
1- BARONE ROSAMARIA	<b>8,77</b>	<b>7</b>	<b>8,21</b>	<b>7</b>	<b>14</b>
2- DLANDIZZI DANIELA	<b>7,46</b>	<b>5</b>	<b>6,64</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
3-CALDERARO CONCETTA	<b>7,54</b>	<b>5</b>	<b>7,07</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
4- DIRAIMONDO CRISTINA	<b>7,62</b>	<b>5</b>	-	<b>5</b>	<b>10</b>
5- DISTEFANO JESSICA	<b>7,31</b>	<b>5</b>	-	<b>5</b>	<b>10</b>
6- FLORIDIA MARIA	<b>8,54</b>	<b>6</b>	<b>7,57</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
7- GENNARO ANNA PATRI - ZIA	-	<b>6</b>	-	<b>6</b>	<b>12</b>
8- GUERRERA JESSICA	<b>6,85</b>	<b>4</b>	-	<b>4</b>	<b>8</b>
9- IACONO CHIARA	<b>7,23</b>	<b>5</b>	-	<b>4</b>	<b>9</b>
10- IACONO GIULIA	-	<b>4</b>	-	<b>4</b>	<b>8</b>
11 - LA FERLA FEDERICA	<b>8,62</b>	<b>8</b>	<b>8,86</b>	<b>8</b>	<b>16</b>
12 - LAURETTA GIUSEPPINA	<b>7,69</b>	<b>5</b>	-	<b>4</b>	<b>9</b>
13 - LUCIANO ELISA	<b>7,31</b>	<b>5</b>	<b>7,36</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
14 - MORANA PIERA	<b>6,92</b>	<b>4</b>	-	<b>4</b>	<b>8</b>
15 - NIELI MICHELA	<b>7,00</b>	<b>5</b>	<b>7,07</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
16 -PETRALITO YLENIA	-	<b>4</b>	-	<b>5</b>	<b>9</b>
17 - SCALA VANESSA	<b>8,15</b>	<b>7</b>	<b>8,14</b>	<b>7</b>	<b>14</b>
18 - SCROFANO CORRADINA	<b>7,31</b>	<b>5</b>	<b>6,86</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
19 -SULTANA FEDERICA	<b>7,69</b>	<b>6</b>	<b>7,64</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
20 - TROPIANO ROBERTA	<b>8,31</b>	<b>7</b>	<b>8,14</b>	<b>7</b>	<b>14</b>
21 -VASSALLI ZAIRA	-	<b>4</b>	-	<b>5</b>	<b>9</b>

## VARIAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell' iter scolastico la classe ha potuto beneficiare di una continuità didattica per l'ambito delle scienze giuridiche, religiose, motorie e del latino; difatti i professori Lorefice(triennio) – Gelsomino – Vassalli – Lauretta hanno avuto la possibilità di curare la crescita umana e culturale delle alunne fin dal primo anno. Le rimanenti discipline hanno invece subito nel corso del quinquennio( soprattutto del triennio) un'altalenanza di docenti che hanno allentato (in parte per la verità) l'acquisizione di un metodo di lavoro critico-valutativo. Le materie letterarie(italiano-storia) sono state le più penalizzate a causa di uno scambio annuale tra le varie insegnanti del corso.

Nella sottostante tabella si riportano le variazioni del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Classe III liceo	Classe IV liceo	Classe V liceo
TardonatoGiovanna// Caruso Rosa//Blundo Rosa	Italiano//storia Italiano//storia	* *	* *	* *
Gelsomino Carmen	Latino			
Roccasalvo Antonella	Matematica		*	
Campochiaro Sergio	Filosofia// Metodologia Pedagogia		*	
Pintaldi Sara	Lingua e civiltà inglese			*
Romano Giusj	Storia dell'arte		*	*
Barone Antonina	Biologia		*	
Lorefice Santina	Diritto			
Lauretta Angelo	Educazione fisica			
Vassalli Giuseppe	Religione			

**Note:** (\*) anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## C - CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico di ogni singolo studente sarà determinato in sede di scrutinio finale, nel rispetto dell' art. 11 comma 2 e dell'art. 12 del D.P.R. n. 323 del 23/07/1998.

Il Consiglio di classe, in ossequio a quanto deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2005, attribuirà il punto di credito formativo agli studenti che non abbiano superato il numero massimo di assenze consentite (30 gg.) e tenendo conto di:

- o interesse e impegno nell'attività didattica
- o attività integrative certificate
- o crediti formativi certificanti l'appartenenza a strutture direttive a livello provinciale o regionale di enti pubblici o privati.
- o crediti formativi certificanti la partecipazione a eventi a carattere regionale e/o nazionale.

## **D- ITINERARIO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE**

Nell'ottica innovativa derivante dalla radicale trasformazione della scuola, soprattutto in funzione del carattere pluridisciplinare della terza prova e del colloquio di esame, gli insegnanti della classe, riunitisi in data **28-10-09**, hanno stabilito all'unanimità, un itinerario didattico, articolato in dodici percorsi modulari, tendenti a realizzare nel corso dell'anno scolastico una trattazione sincronica (diacronica solo per gli aspetti specifici) dei contenuti culturali ed un utilizzo simultaneo dei percorsi metodologico-strumentali inerenti alle varie discipline al fine di *creare nel discente una visione unitaria del sapere.*

### **Percorsi modulari individuati:**

1) **L'età del Realismo:** un trentennio, compreso all'incirca tra il 1860 e il 1890, che tende ad avere una spiccata attenzione verso la realtà viva e concreta del tempo.

2) **La donna nella cultura e la cultura della donna:** FLASH artistici e filosofico-letterari, storico-politici e tecnico-scientifici sull'immagine femminile (fine '800 -1° e 2° '900) e sul protagonismo muliebre, affermatosi nella società contemporanea.

3) Per riflettere e non dimenticare: **la Memoria**, come ricerca di sé e come presa di coscienza collettiva (*Antisemitismo / Razzismo*).

4) **Assenso o dissenso:** l'intellettuale e il potere nell'Europa e nell'Italia del '900 (*Sistemi totalitari*).

5) **Il Neorealismo**, un fenomeno che investe la cultura italiana ed europea degli anni '50.

6) **Uomo e natura:** dal dominio alla responsabilità.

7) **Globalizzazione o omologazione culturale:** i mezzi di comunicazione di massa, quale processo di unificazione cosmopolita e/o di perdita dell'identità nazionale (*omogeneizzazione della cultura, delle abitudini di vita e di consumi; imposizione della lingua inglese e della cultura americana; triadizzazione; biodiversità...*).

8) **Il Meridionalismo:** fatti, situazioni, problemi che denunciano la condizione di miseria, lo stato di ingiustizia e di rassegnazione, l'anelito di rinnovamento e di riscatto delle plebi del Mezzogiorno (fine Ottocento-primi e secondo Novecento).

9) **La follia:** un segnale di disadattamento e di coercizione, ma anche sintomo di disubbidienza e di ribellione contro una società omeostatica.

10) **La Psicanalisi:** una rivoluzione novecentesca.

11) **L'handicap**

12) **Il male di vivere del '900:** le crisi, le ansie, le angosce dell'IO moderno

**NB: si fa presente che i percorsi tematici prefissati hanno subito in itinere delle revisioni, derivanti dalla necessità di soddisfare le esigenze didattiche dei discenti e dal bisogno di adeguare la pianificazione ai tempi realmente disponibili.**

## **E- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**

In riferimento a quanto è stato relazionato, il Consiglio di Classe fa presente che, pur nella sua fluttuanza (vedasi tabella componenti Consiglio di Classe), ha cercato nell'arco del triennio di fare acquisire ai discenti, sulla base di una pianificazione didattico-modulare-educativa ed in conformità alla progettazione d'Istituto (curriculare, extra curriculare, educativa ed organizzativa), dei traguardi formativi spendibili nel proseguimento degli studi o nel mondo del lavoro, e valutabili e certificabili in termini concreti di conoscenze, competenze, capacità/abilità.

A tal fine, il Consiglio di Classe si è attivato in modo da favorire la motivazione all'apprendimento delle discenti, sostenendone il pieno sviluppo della personalità, valorizzandone la soggettività e favorendone l'espressione delle potenzialità; ha cercato, inoltre, di educare le alunne al senso di responsabilità, al senso critico, alla creatività e ai valori e agli ideali come il rispetto di sé e degli altri, delle regole e della legalità.

## **F – OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI**

### **- Conoscenze.**

Le conoscenze sono discrete nel complesso per la maggior parte delle alunne, ampie ed approfondite per alcune di esse, sufficienti per le rimanenti.

### **- Competenze, capacità/abilità.**

Esse risultano soddisfacenti ed apprezzabili per un congruo numero di alunne che riescono a:

- Padroneggiare i mezzi linguistici ed espressivi.
- Utilizzare consapevolmente e criticamente i linguaggi scientifici.
- Analizzare ed interpretare un testo.
- Produrre testi esatti: chiari e scorrevoli nell'espressione, stilisticamente eleganti, grammaticalmente castigati, sintatticamente organici.
- Riconoscere i concetti fondamentali che unificano i diversi aspetti matematici e scientifici.
- Cogliere le interazioni, le analogie e le differenze tra il pensiero scientifico e quello filosofico-religioso relativo alla genesi dell'Universo.
- Individuare le varie tipologie di linguaggio: verbale, visivo, iconografico, acustico, mimico-gestuale.

Per la rimanente parte delle discenti, le competenze e le capacità/abilità, risultano sufficienti.

## **G - STRATEGIE METODOLOGICHE**

Sulla base degli obiettivi educativo-didattici prefissati, delle tematiche modulari scelte e della situazione didattica delle allieve, sono state adottate delle strategie metodologiche differenziate per il raggiungimento delle mete formative prestabilite, in conformità a quelle fissate dal Collegio dei Docenti.

Sono stati utilizzati i metodi espositivi e dimostrativi (in base ai quali l'insegnante espone, spiega, mostra, illustra, fa sperimentare in laboratorio); i metodi empirici (fondati sulle varie sfere delle esperienze) e il metodo scientifico (problem finding e problem solving).

Quest'ultimo, inserito nel contesto di una scuola operativo-formativa basata sulla ricerca e sulla rielaborazione organica delle molteplici informazioni acquisite, tende a creare negli allievi una mentalità innovativa in linea con le tecniche e con gli strumenti della *Total Quality*; tale metodologia viene utilizzata per individuare, pianificare ed attuare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema e quali tra di essi deve essere affrontato per primo.

Inoltre, si è fatto uso del tradizionale, ma sempre efficiente ed efficace, metodo dialogico o colloquiale, per poter fornire ai discenti un riferimento immediato e diretto delle varie problematiche proposte e delle diverse tematiche trattate.

## **H - PERCORSI STRUMENTALI**

Sono stati utilizzati strumenti di tipo fisico, e formativo.

In quest'ultima categoria rientrano a pieno titolo quei concetti guida e quelle strutture operative logico-mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione, la cui acquisizione consente di organizzare e di affinare le capacità logico-critiche ed espressive.

### **- Strumenti fisici.**

Libri di testo, altri testi di consultazione, articoli giornalistici ed inserti culturali, riviste medico-scientifiche, documenti storico-letterari, filosofici ed artistico musicali, articoli della Costituzione Italiana, norme giuridiche relative al diritto civile, filmati in videocassette, CD, documenti e filmati in L□ (inglese), materiale iconografico, carte tematiche.

### **- Strumenti formativi**

Grafi ad albero, aerogrammi, istogrammi, tabelle e griglie di correlazione, mappe concettuali, flow-chart (diagrammi di flusso), brainstorming (tempesta di idee); quest'ultima tecnica favorisce la produzione di idee da parte della classe, consentendo ad ogni allievo di esprimere tutto ciò che pensa, valorizzandone quindi la creatività.

## **I - CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La valutazione (vedasi griglia predisposta), come momento essenziale dell'attività didattico-educativa, da una parte ha confrontato la situazione iniziale con quella a cui l'alunno/a è pervenuto/a, dall'altra ha controllato la validità degli obiettivi e l'adeguatezza dei contenuti, dei metodi e degli strumenti.

A tal fine sono stati utilizzati:

- Prove soggettive (colloqui, libere espressioni, discussioni guidate, ecc.).
- Prove oggettive (questionari a risposta singola o a scelta multipla, prove del tipo v/f, prove a completamento, varie tipologie di scrittura).
- Osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi.

Le verifiche hanno consentito di constatare il livello di efficacia raggiunto dal processo di insegnamento/apprendimento.

A seguito delle suddette verifiche, sono scaturite azioni di miglioramento e di adeguamento delle strategie adottate che hanno comportato anche attività di recupero svolte nelle ore curricolari ed in quelle pomeridiane.

I risultati delle varie verifiche hanno consentito di formulare una valutazione complessiva sul livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a; tale valutazione non si è esaurita nel semplice giudizio meritocratico, ma è divenuta, attraverso il confronto tra risultati raggiunti e risultati attesi, il momento di raccolta degli effetti dell'azione formativa vagliati sulla base di criteri e di evidenze oggettive.

### **Griglia di valutazione**

<b>Voto</b>	<b>Rendimento</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>9 □ 10</b>	<b>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.</b>	<b>Ottimo</b>
<b>8</b>	<b>Pieno raggiungimento degli obiettivi cognitivi e complessivo raggiungimento degli obiettivi comportamentali.</b>	<b>Buono</b>
<b>7</b>	<b>Complessivo raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.</b>	<b>Discreto</b>
<b>6</b>	<b>Essenziale raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali</b>	<b>Sufficiente</b>
<b>5</b>	<b>Solo parziale raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali</b>	<b>Mediocre</b>
<b>4</b>	<b>Inadeguato raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.</b>	<b>Scarso</b>
<b>1 □ 3</b>	<b>Mancato o alquanto scadente raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.</b>	<b>Molto scarso</b>

## L - ATTIVITA' EXTRA E PARA CURRICULARI

### Settembre 09:

- Incontro sull'esperienza di vita delle popolazioni abruzzesi.

### Ottobre 09:

- Proiezione del film di Tornatore "Baaria." Conferenza sulla legalità
- Conferenza sulla "Legalità"
- Elezioni rappresentanti dei Consigli di classe – Assemblea e Consulta d'Istituto
- Insediamento del Consiglio di Classe
- Festa della "Matricola"(assemblea d'istituto)

### NOVEMBRE 09:

- Incontri-Conferenze sulla tematica "Orientamento in uscita"
- Partecipazione al Concorso-Borsa di studio da parte dell'**alunna Gennaro A.P**

### DICEMBRE 09:

- Consiglio di classe per "Valutazione Bimestrale"
- Conferenza dibattito sul tema: La violenza sulle donne (Le NEREIDI )-vincitrice del primo premio l'**alunna Gennaro A.P**
- Assemblea d'Istituto presso il Cine-Teatro Moderno di Pachino

### GENNAIO 2010:

- Campagna sulla prevenzione e informazione della "Tossicodipendenza"
- **Gita didattica: progetto "ROMA: le istituzioni politico-giuridiche della capitale"(visita alla CAMERA dei DEPUTATI e alla CORTE COSTITUZIONALE, seguita quest'ultima dall'udienza privata con il presidente, dott. AMIRANTE).**
- Imprenditoria Giovanile: Concorso indetto dall' Istituto nazionale del "Dramma Antico"
- Convegno "sull' AUTISMO "(con rilascio di attestato)
- Conferenza-dibattito sul "Giorno della Memoria"

### FEBBRAIO 2010 :

- Incontro orientamento post-diploma a cura dell'università di Messina-Noto
- Conferenza sulla figura e il pensiero di " Don Bosco"
- Conferenza- dibattito sulla "Prevenzione oncologica femminile"(utero-mammella) a cura della dott.ssa Giusj Blanco.
- Attività-Incontro con il Centro Servizi di Noto
- Assemblea d'Istituto presso il Cine-Teatro Moderno di Pachino
- Conferenza-Dibattito sulla "Biodiversità"
- Partecipazione al concorso "Crea l'Impresa" da parte dell' **alunna Gennaro .A.P**

## MARZO 2010 :

- Visita “all’Osservatorio Astronomico” di Noto-Renna da parte delle **alunne Gennaro, La Ferla, Tropiano.**
- Assemblea d’Istituto presso il Cine-Teatro Moderno di Pachino
- Consiglio di classe per “Valutazione Bimestrale”

## APRILE 2010:

- Viaggio d’istruzione a Barcellona
- Viaggio d’istruzione in Sila
- Visita al Tribunale di Siracusa
- Orientamento Universitario presso il salone delle “CIMINIERE” di Catania.
- Assemblea d’Istituto presso il Cine-Teatro Moderno di Pachino
- Partecipazione alla “ **Gara per le eccellenze**” da parte dell’**alunna La Ferla.**

## MAGGIO 2010:

- Rappresentazioni classiche a Siracusa(FEDRA)
- Consiglio di classe per l’approvazione del “Documento del 15 Maggio”
- “Meeting di Fisica” presso il dipartimento omonimo dell’Ateneo Catanese da parte delle **alunne:La Ferla, Gennaro, Tropiano.**
- Conferenza sulla vita e la produzione letteraria di V.Brancati

## I- CONSIGLIO DI CLASSE E RELATIVE MATERIE D’ INSEGNAMENTO

CARUSO ROSA \_\_\_\_\_ **STORIA**

ROCCASALVO ANTONELLA \_\_\_\_\_ **MATEMATICA**

GELSOMINO CARMEN \_\_\_\_\_ **LATINO**

ROMANO GIUSJ \_\_\_\_\_ **ARTE**

LAURETTA ANGELO \_\_\_\_\_ **EDUCAZIONE FISICA**

LOREFICE SANTINA \_\_\_\_\_ **DIRITTO**

CAMPOCHIARO SERGIO \_\_\_\_\_ **FILOSOFIA- PEDAGOGIA- METODOLOGIA**

PINTALDI ROSARIA \_\_\_\_\_ **INGLESE**

BARONE ANTONINA \_\_\_\_\_ **BIOLOGIA**

TARDONATO GIOVANNA \_\_\_\_\_ **ITALIANO**

VASSALLI GIUSEPPE \_\_\_\_\_ **RELIGIONE CATTOLICA**

**M -FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

**CAMPOCHIARO SERGIO**\_\_\_\_\_

**CARUSO ROSA**\_\_\_\_\_

**ROCCASALVO ANTONELLA**\_\_\_\_\_

**GELSOMINO CARMEN**\_\_\_\_\_

**ROMANO GIUSJ** \_\_\_\_\_

**LAURETTA ANGELO**\_\_\_\_\_

**LOREFICE SANTINA**\_\_\_\_\_

**PINTALDI ROSARIA**\_\_\_\_\_

**BARONE ANTONINA**\_\_\_\_\_

**TARDONATO GIOVANNA** \_\_\_\_\_

**VASSALLI GIUSEPPE**\_\_\_\_\_

**Data - 13-Maggio-2010**

**Firma del Coordinatore**

\_\_\_\_\_

**Firma del Segretario**

\_\_\_\_\_

**Firma Alunne Rappresentanti di Classe**

\_\_\_\_\_

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

**“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo”** (DL 1 settembre 2008 n.

137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, art.2 comma 3; art2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5)

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini(14/06/2010) in base ai seguenti **INDICATORI**:

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
  - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
  - c) durante viaggi e visite di istruzione,
3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa;
6. profitto generale.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate negative.

Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

## **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

### **SCHEDE SINOTTICHE**

- Italiano
- Storia
- Latino
- Inglese
- Matematica
- Filosofia
- Pedagogia
- Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica
- Biologia
- Diritto
- Storia dell'arte
- Educazione fisica
- Religione